

7/6/11

STASERA IN CAMPO LA NAZIONALE DI PRANDELLI CONTRO L'IRLANDA DEL TRAP - NELLO SPORT

# EPolis Bari

Timbri e fargne  
Rilegatura Tesi  
Antichi  
Restauri Libri  
Legatoria "Redentore"



Via Crisanzio, 230/F - BARI  
Tel./Fax 080.5749314  
E-mail: legatoria@redentore@libero.it

12-05-11 Martedì 7 giugno 2011

Anno II - N. 102

## Vertice ■ La criminalità comune terrorizza i cittadini Mantovano dà l'allarme

Le statistiche sulla riduzione dei reati non placano l'inquietudine dei cittadini di Bari, impauriti da una escalation di scippi e rapine. Da questa considerazione parte l'analisi sulla sicurezza ed ordine pubblico di Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno, intervistato da EPolis Bari, ieri in Prefettura per un vertice. "I successi nella lotta contro la criminalità organizzata conseguiti dalle forze dell'ordine - spiega Mantovano - hanno di fatto lasciato spazio a giovani leve, a malviventi spregiudicati e senza remore". Il governo prevede maggiore impegno nel prevenire i reati, mentre è in dirittura d'arrivo il progetto "Mille occhi sulla città". Intanto il campo Rom nella Zona industriale sarà spostato in una nuova struttura realizzata con i fondi europei.

Ciccarese e De Feudis alle pagg. 10 e 11

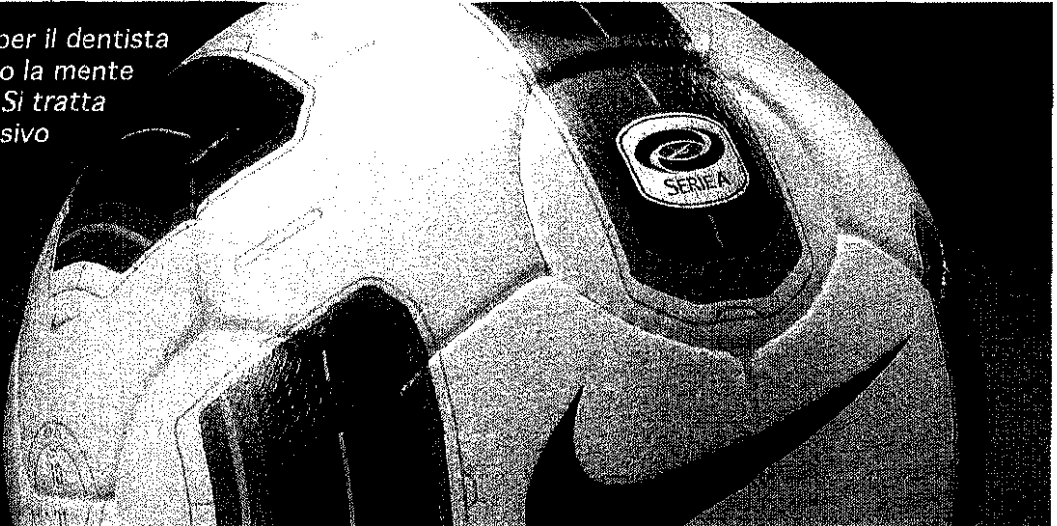


## Calcioscommesse ■ Fioccano le prime ammissioni da parte di Sommesse

Rottigni e Grant alle pagg. 18 e 19

# Ma sì, l'Italia è nel pallone

Oggi interrogatorio per il dentista Marco Pirani, ritenuto la mente dell'organizzazione. Si tratta di un passaggio decisivo dell'inchiesta. Tirate in ballo 5 squadre di serie A: Roma, Fiorentina, Lecce, Genoa e Cagliari. Trapattoni amaro: inchiesta specchio del Paese



### VERTICE GOVERNO

Tra Berlusconi e Bossi intesa a... orologeria

Garimberti a pag. 2

### ASSOLTA LA SOIA

Batterio killer il rebus continua ancora

Caracciolo a pag. 5

## Di Matteo (Amtab) sciopero della fame

Colucci a pag. 14

### CENTROSINISTRA

Bersani e Vendola sono già ai ferri corti

a pag. 2

### MARCHIONNE

"L'impegno di Fiat in Italia è confermato"

Angotti a pag. 7

## Omicidio Scanni: rito abbreviato?

Bissanti a pag. 12



**Il battesimo finisce in rissa e interviene la polizia**

Il battesimo del piccolo è finito a ceffoni, con uno scambio di querele e l'intervento della Polizia. Dopo la funzione religiosa ad attendere il festeggiato, ma soprattutto la mamma, c'erano i parenti del padre (separato) del bimbo, risentiti per non aver ricevuto l'invito. La lite ha coinvolto una trentina di persone. Secondo quanto riferito dalla polizia, sarebbe stato vano anche l'intervento del parroco

Il vertice ■ Il sottosegretario all'Interno: collaborazione fra vigilanti e forze dell'ordine

# Lo stillicidio di scippi e rapine

## Mantovano: "Tra i cittadini forte senso di insicurezza"

Trent'anni di declino immersi nelle chiacchiere

### Da Scippolandia a Rolexlandia cui non è cambiato niente

DIC NIS O CICCARESE

Molti anni fa (più di venticinque) nel corso di un dibattito che seguì ad un convegno nell'Est Orientale, Maurizio Gelich, giovane commissario di polizia destinato ad un'importante carriera, definì Bari "una città ad illegalità diffusa". Alcuni si congedarono per la definizione che stava intendeva un'analisi impietosa e reale, i più storsero il naso rispettando il costume ipocrita che punta a piegare anche il mondo dell'informazione ad interessi che nulla hanno a che fare con quelli della popolazione.

Quel giorno fu un ufficiale dei carabinieri che come pochi conosce la realtà cittadina mi ha detto che i tempi di "scippolandia" (termine che utilizzo con la stessa frequenza in un altro giornale) non sono mai passati. La differenza? Oggi portano via i "rolex" e sono analfabeti. Nei confronti della popolazione cittadina c'è un debito enorme di verità e in tanti e per ragioni diverse hanno accumulato. Solo una piccola parte delle aggressioni, delle rapine e dei furti raggiungono l'opinione pubblica quando la cortina di silenzio per due ragioni: la diretta denuncia delle vittime che si rivolgono ai giornali e alle tv per testimoniare le loro disavventure o le conferenze stampa degli investigatori che danno conto di decine di rapine e/o aggressioni solo quando, dopo mesi, ritengono di aver arrestato gli autori dei furti ecc.

Oggi il sottosegretario Mantovano ha nuovamente puntato l'indice e senza infingimenti ha dichiarato che la situazione di Bari è molto seria. Una realtà che è impossibile plasmare con la retorica o, peggio, nascondendo i dati.

Secondo i dati forniti dagli investigatori da quasi tre decenni e posso assicurarvi che i reati ogni anno sono... calati in percentuale. Al punto che in trent'anni

ogni forma di illegalità dovrebbe essersi estinta da tempo.

Come ho avuto modo di scrivere più volte: gli investigatori passano, ma i baresi restano. E prestare il fianco ad una rosea versione dell'impatto della criminalità cittadina significa un po' favorire uno sviluppo silenzioso e subdolo.

Un pubblico disinformato è un pubblico esposto al rischio. Testimonianze dirette ci riferiscono che i sopralluoghi per i furti in appartamento si concludono con un'azione dissuasiva a denunciare l'accaduto (sarà per questo che i dati statistici scendono?). E, naturalmente, stiamo soltanto parlando della cosiddetta "microcriminalità". Di quella che più si abbatte individualmente sui cittadini, ma discorso più ampio meriterà quello sulla criminalità organizzata che ha ormai molti interessi diffusi e penetranti in alcune attività economiche (commerciali in prima linea). Il costo sociale di tale presenza è incalcolabile e si valuta anche in termini di mancati investimenti e scarsa attrattività del territorio.

I dati economici parlano chiaro sui nostri ritardi. Da qualsiasi parte li si esamini (Istat, Svimez e Bankitalia) siamo sempre fanalino di coda in tutte le classifiche per qualsiasi indice. E davvero non se ne può più delle tante, troppe dichiarazioni dei nostri politici che nei giochi propagandistici di centrosinistra e centrodestra vogliono farci credere di essere un'isola felice. Bari e la Puglia non lo sono da 30 anni a causa di politiche incompetenti e clientelari che mutano solo d'abito.

Tuttavia non possiamo prendercela con alcuno. Da 30 anni dura questo nostro declino, paghiamo le nostre scelte di elettori e cresce il peso della nostra arretratezza. Con buona pace di chi vuol farci credere che siamo a pieno titolo in Europa, Sciocchezza.

MICHELE DE FEUDIS

Scippi, rapine, aggressioni. Anche a due passi dal Palazzo del Governo, in pieno corso Vittorio Emanuele. Ieri mattina c'è stato un incontro in Prefettura sulla sicurezza nel comune di Bitonto e sulla presenza di un campo Rom nella zona industriale di Bari, tavolo a cui ha partecipato il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano. L'esponente del governo Berlusconi, oltre ad interpretare la richiesta di sicurezza proveniente dalla cittadinanza, ha illustrato anche i provvedimenti in cantiere per accrescere controlli e potenziare la lotta alla criminalità nel capoluogo pugliese.

**Come si configura l'emergenza sicurezza nella città di Bari?**

"In città la situazione è seria, desta allarme nella popolazione e non può tollerare una risposta all'insegna dell'esposizione di dati statistici, pur molto confortanti. I successi nella lotta contro la criminalità organizzata, conseguiti dalle forze dell'ordine negli ultimi mesi, hanno di fatto dato spazio a giovani leve, a malviventi spregiudicati e senza remore".

**Paradossalmente la repressione ha lasciato dei vuoti subito occupati?**

"Sì. La conseguenza è stata la crescita dell'allarme sociale non per l'aumento dei traffici di stupefacenti ma per la violenza di scippi e rapine".

**Eppure le statistiche...**

"Le rilevazioni dei primi 5 mesi del 2011, rispetto allo stesso periodo del 2010, evidenziano un calo dei reati, ma i cittadini percepiscono una forte insicurezza per la tipicità dei crimini commessi".

**Quali provvedimenti del governo sono in cantiere?**

"In Puglia ci sono già rinforzi operativi, che

stanno ottenendo grandi risultati, soprattutto sul Gargano. Le forze di polizia hanno intensificato il lavoro su Bari, c'è grande collaborazione tra polizia locale e nazionale, ed ora punteremo molto sulla prevenzione. Non ci accontentiamo degli importanti risultati raggiunti ma adeguiamo i meccanismi di prevenzione alle minacce. Lo facciamo tenendo presente che non si inizia da zero ma da un lavoro consolidato".

**Quali sono le novità?**

"È in dirittura d'arrivo il protocollo Mille occhi sulla città. I vigilanti delle agenzie private avranno la possibilità di collaborare con le forze dell'ordine attraverso una linea diretta: in questo modo, senza lasciare la loro postazione, potranno fornire informazioni preziose per la repressione dei crimini".

**Quali soluzioni sono state approntate per porre rimedio all'illegalità del campo Rom nella Zona industriale?**

"Tutti i partecipanti al tavolo erano concordi nel ritenere la collocazione dell'accampamento dannosa per l'attrattiva

economica dell'area produttiva, senza con questo voler criminalizzare un'etnia. Il nuovo campo sarà allestito a Bari o a Modugno, e potrebbe essere realizzato con una misura di finanziamento dei fondi europei. Il nostro obiettivo però non è solo quello della sicurezza, che è importante, ma anche è rivolto a permettere una vita dignitosa ai tanti minori che compongono questa comunità e che devono continuare ad andare a scuola ed avere assistenza dai servizi sociali".

**Resta il nodo della sicurezza nella Zona Industriale.**

"Al riguardo si sta valutando la possibilità di dare vita ad un consorzio che garantisca una vigilanza privata".

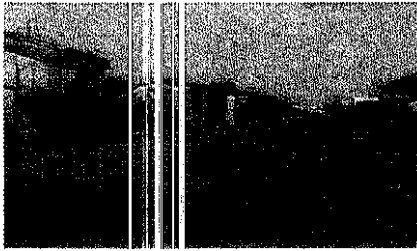
**Il campo Rom della zona industriale sarà spostato non appena verrà allestita una nuova area a Modugno o Bari**

Presto anche a Bari

**"Mille occhi sulla città": il protocollo varato dal Governo**

Il protocollo "Mille occhi sulla città", secondo quanto assicurato da Mantovano, starebbe "ottenendo buoni risultati ovunque sia stato reso operativo". Il progetto prevede un rapporto di collaborazione tra istituti di vigilanza privata, polizia locale e forze di polizia nazionali e ha l'obiettivo di razionalizzare le forze in campo e di evitare le sovrapposizioni. Prevede uno scambio di informazioni tra i diversi operatori, parte del progetto, che consenta di meglio operare.





### Nuova sede della Regione (in via Gentile) per la Corte d'Appello la gara fu regolare

La gara del 2003 per il progetto della nuova sede regionale in via Gentile, a Japigia fu regolare: secondo la Corte d'Appello non fu commesso alcun falso né turbativa d'asta. Lo scrivono i giudici del secondo grado nelle motivazioni della sentenza con cui il 4 marzo scorso hanno assolto l'architetto Angelo Sticchi Damiani (condannato in primo grado a 6 mesi per abuso d'ufficio), i 4 componenti della commissione e il coordinatore del gruppo tecnico della Regione.

BARI



Il sottosegretario Mantovano (Foto ANSA). Sopra una veduta del campo fieristico: zona Industriale: presto sarà spostato. A destra il sindaco Michele Emiliano (Foto Sasso)

Le contromisure ■ Fumarulo: il Viminale finora non ci ha risposto

# E il Comune da tempo chiede il Crime mapping

La risposta del Comune all'emergenza criminalità si chiama "Crime mapping". Sono anni che Palazzo di città lo chiede al ministero dell'Interno, non ultimo nelle scorse settimane, quando il sindaco Michele Emiliano ha rinnovato la domanda ufficiale indirizzata proprio al sottosegretario Alfredo Mantovano. Una lettera lunga, circostanziata, in cui il primo cittadino chiede la possibilità di acquistare il software - utilizzato, per esempio dalla Polizia municipale di Londra, ma anche dal Comune di Bogotà già dal 2002 - pagandolo a proprie spese - impegno previsto pari a circa 35mila euro - per avere, appunto, una panoramica precisa del dove, quando e come i delinquenti colpiscono a Bari.

"Ma non abbiamo mai avuto risposte in questo senso - spiega Stefano Fumarulo che, insieme ad Angelo Pansini, guida l'Agenzia per la



lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune - eppure crediamo possa essere un ottimo sistema per mappare la criminalità a Bari e, soprattutto, prevenire i reati. Non si tratta - afferma ancora Fumarulo - di voler fare statistiche, ma un'analisi dettagliata, dalla quale imparare".

Già, perché il principio del Crime mapping è la creazione di una mappa che serva alle forze dell'ordine per sapere dove e come aumentare la concentrazione di pattuglie, "ma anche strade più buie dove si verificano brutti episodi - continua Fumarulo - che possono essere illuminate così da debellare il fenomeno, per esempio".

Insomma, un lavoro a 360° che, però, non si può fare senza il software, che il Comune vorrebbe ma a proposito del quale "da tempo - conclude Fumarulo - il Governo centrale, e in particolare il ministero dell'Interno, non ci fornisce alcuna risposta".

(a.col.)

SIMPLY CLEVER

SKODA



## VE LE CONSIGLIA GIANCARLO

**FABIA STYLE 1.2 70cv**  
 Nuova generazione di  
 Listino € 13.470,00  
**€ 10.250,00**

**FABIA STYLE 1.6 TDI 90cv**  
 130 km/h - 160 km/h  
 Listino € 16.520,00  
**€ 13.200,00**

**FABIA MONTECARLO TDI**  
 130 km/h - 160 km/h  
 Listino € 16.520,00  
**€ 16.150,00**

**YETI 1.2 TSI ADVENTURE**  
 130 km/h - 160 km/h  
 Listino € 20.870,00  
**€ 17.200,00**

**OCTAVIA WAGON 1.6 TDI CR**  
 130 km/h - 160 km/h  
 Listino € 23.120,00  
**€ 19.750,00**

**SUPERB 2.0 TDI 140cv**  
 130 km/h - 160 km/h  
 Listino € 31.770,00  
**€ 25.800,00**

\*prezzi con I.P.T. esclusa

**EMMETI**

CONCESSIONARIE - ST. 251 in Spazio BUSCINO (BA) di fronte al centro AUCHAN  
 Tel. 080.5929464 - www.emmetiauto.it - Posta@emmetiauto.it